



INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA

N. 700

Rete Oncologica del Piemonte e della Valle d'Aosta: quando e con che criteri verrà nominato il nuovo Direttore?

Presentata dal Consigliere regionale:

SALIZZONI MAURO (primo firmatario) 19/04/2021

Presentata in data 19/04/2021

*Al Presidente del
Consiglio regionale
del Piemonte*

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA

ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno

OGGETTO: Rete Oncologica del Piemonte e della Valle d'Aosta: quando e con che criteri verrà nominato il nuovo Direttore?

Premesso che

- con D.G.R. 15-7893 del 2/12/2002 è stata approvata la Convenzione tra la Regione Piemonte e la Regione Autonoma Valle d'Aosta per la Costituzione della Rete Oncologica del Piemonte e della Valle d'Aosta;
- con D.G.R. 48-9824 del 30/06/2003 è stato approvato il progetto organizzativo della Rete Oncologica del Piemonte e della Valle d'Aosta e dei nuovi Regolamenti del Polo Oncologico e della Rete Oncologica. Inoltre, con successiva D.G.R. 21-11511 del 03/06/2009 è stato approvato il nuovo assetto organizzativo della Rete Oncologica del Piemonte e della Valle d'Aosta e i relativi Regolamenti del Polo Oncologico e della Rete Oncologica, in attuazione di quanto previsto dal PSSR 2007-2010 approvato con D.C.R. n. 137-40212 del 24/10/2007;

ricordato che

- con D.G.R. 31-4960 del 28/11/2012 è stato approvato lo schema di Convenzione tra la Regione Piemonte e la Regione Autonoma Valle d'Aosta per la messa a regime del Dipartimento Funzionale Interaziendale Interregionale denominato "Rete Oncologica del Piemonte e della Valle d'Aosta", che dispone che "...il Direttore del Dipartimento sarà indicato dall'UCR a maggioranza assoluta, su proposta congiunta del Direttore della Direzione Sanità della Regione Piemonte e dell'organismo corrispondente dell'Assessorato Sanità e Politiche Sociali della Regione Autonoma Valle d'Aosta";
- il Direttore del Dipartimento Interaziendale Interregionale Rete Oncologica del Piemonte e della Valle d'Aosta è stato nominato con Deliberazione del Direttore Generale A.O.U. Città della Salute e della Scienza di Torino n. 866/2016 del 01/07/2016, con ulteriore proroga dell'incarico a far data dal 1 luglio 2019;

preso atto che

a seguito della messa in quiescenza a partire dal 1 marzo 2021, del Direttore del Dipartimento Interaziendale Interregionale Rete Oncologica del Piemonte e della Valle d'Aosta, nessun

provvedimento è stato adottato dalla Regione Piemonte, fatta salva la nomina di un facente funzione da parte del Direttore Generale dell'AOU Città della Salute e della Scienza di Torino;

considerato che

- la Rete Oncologica del Piemonte e della Valle d'Aosta è la prima nata in Italia ed è modello di riferimento nazionale;
- la Rete cura ed assiste le persone affette da patologie tumorali, accompagnando il paziente lungo i percorsi di diagnosi e di terapia, offrendo modalità di cura multidisciplinari ed assistenza amministrativa da parte dei centri dedicati. Si ricorda che ogni anno sono circa 35.000 i pazienti che usufruiscono dei servizi e delle prestazioni coordinate dalla rete;
- l'attività della Rete si è caratterizzata negli anni per la capacità di semplificare le fasi di accesso ai servizi da parte dei pazienti, avvicinando i medesimi al contesto di vita, sviluppando percorsi di diagnosi e cura, assicurando la possibilità di superare disomogeneità e/o barriere territoriali così come garantendo percorsi diagnostico-terapeutici e assistenziali uniformi e coerenti;
- tale modello ha saputo offrire ai pazienti tempestività degli interventi e della presa in carico, assicurando un coordinamento del percorso diagnostico-terapeutico e l'interdisciplinarietà del piano di cura;
- grande rilievo è dato all'intensa attività di ricerca sempre più all'avanguardia con il conseguente trasferimento dei risultati ottenuti in ambito clinico;
- la Rete negli anni sempre più ha volto lo sguardo ed abbracciato nel suo complesso la condizione del paziente e della sua famiglia nella totalità del vivere quotidiano, con particolare attenzione alle altre condizioni di fragilità eventualmente presenti;
- ruolo centrale ricopre in questo complesso di attività e servizi resi, multidisciplinarietà e collegialità delle risposte di cura, la figura del Direttore;

considerato ancora che

- l'Assessore regionale alla Sanità ha annunciato di voler dotare la Rete Oncologica del Piemonte e della Valle d'Aosta di un nuovo assetto organizzativo, un cambiamento di cui non si comprende la necessità visti gli eccellenti risultati ottenuti nel corso degli anni e gli esiti di elevata qualità;
- in strutture organizzative così complesse, la mancanza di decisioni rischia di disperdere un prezioso patrimonio costruito negli anni;
- nel comparto della sanità, in particolare in settori ad alta innovatività come l'oncologia, ogni ritardo può apportare gravi danni alla qualità dei percorsi di cura per i pazienti;

INTERROGA

l'Assessore regionale competente in materia

per conoscere i tempi entro cui sarà indicato il nuovo Direttore, i criteri con cui intende procedere alla nomina, e i tempi entro i quali intende dotare la rete di un nuovo assetto organizzativo.

Mauro SALIZZONI